



SCUDERIA  
SAN MARTINO  
VEICOLI D'EPOCA

# Gazzetta della Scuderia



Trimestrale della Scuderia S.Martino e del Museo dell'Automobile di S.Martino in Rio

n.25 I° Trimestre 2004

Tel. 0522 636133 Fax 0522 636133

e-mail: [scuderia@museodellauto.it](mailto:scuderia@museodellauto.it)

URL: [www.museodellauto.it](http://www.museodellauto.it)

## ***In questo numero:***

- Anno nuovo e solita vita?
- Ma la segreteria funziona?
- Programma manifestazioni 2004

## **18 Aprile 2004 Perdono di Canossa 18° edizione (una vita).**

Si era a metà degli anni ottanta, al governo si alternavano Craxi e Andreotti, l'inflazione era alta e Pertini era presidente della Repubblica. La scuderia presentava la prima edizione del Perdono di Canossa, raid appenninico con scalata alla rupe matildica per chiedere perdono dei nostri peccati. Artefice di tutto fu il grande Vic (mi raccomando, si legge con la c dolce). Scalata a piedi scalzi fino al castello ed investitura in loco con tanto di spada, pardon bastone appoggiato sulla spalla.

Oggi siamo alla XVIII° ininterrotta edizione ed un piccolo rinnovamento pensiamo vada applicato per non sentirsi dire: "uffa la solita gitarella". Fu a quel punto che il prode Pietro ha gettato una nuova pietra per attirare nuove prede.

Per quest'anno si cambia, il perdono di Canossa lo andiamo a chiedere nella pace dei Giardini Sicurtà a Valeggio s/m (che vuol dire "sul Mincio").

Partenza alle ore \*\*\*\* del 18 Aprile prossimo, visita ai giardini e bla bla  
(manca programma)

## **Cosa succede in segreteria?**

Ogni tanto mi sento obbligato a ricordare ai soci che la Scuderia San Martino è un club di appassionati, iscritto all'ASI e senza fini di lucro. Non ci sono lauti stipendi per chi lavora e soprattutto quando si tratta di volontariato, ognuno gradirebbe che il proprio lavoro non fosse imposto o comandato (sono parole di Sergio, che ogni tanto le spara giuste). Chi si da da fare non si aspetta certo tappeti rossi, ma un po' di rispetto sì. I soci della Scuderia sono ormai più di 400, abbiamo aumentato le serate di apertura (primo, secondo e terzo lunedì del mese, escluso festività). Abbiamo automatizzato quanto possibile grazie al software ASI, c'è un fax e una segreteria telefonica sempre attiva. Abbiamo pure il sito e la posta elettronica. Manca ancora il servizio con piccioni viaggiatori, ma se portate pazienza faremo presto anche quello. All'ingresso del Museo c'è una bacheca con tutti i numeri di telefono e gli orari.

Eppure c'è ancora chi si arrabbia e lancia epiteti alla segreteria telefonica (porella! Avesse le mani arriverebbe a menare qualche pugno sul naso!!!

Approfitto della Gazzetta per rispondere alle più frequenti domanda (faq in termine tecnico) che vengono rivolte:

-) la Scuderia **NON** è un'agenzia di assicurazioni, pertanto non si rilasciano assicurazioni!!

Informatevi presso le Vs.Compagnie

-) l'iscrizione all'ASI è personale, per iscrivere le auto occorre informarsi sul livello di iscrizione che si intende fare (se sono per ragioni assicurative rivolgetevi alla Vs.Compagnia).

-) per l'iscrizione occorre firmare il foglio per la privacy, pertanto **NON** possiamo fare iscrizioni telefoniche o telematiche. Compilate il foglio di iscrizione con la data di nascita, in caso contrario il software **NON** permette di procedere all'iscrizione all'ASI. La presenza almeno la prima volta è necessaria (avete mai provato ad aprire un conto in banca per telefono?).

- ) I bollettini postali pagati arrivano in sede anche con 20/30 giorni di ritardo per cui presentate la ricevuta se volete il rilascio del nulla osta all'iscrizione.
- ) **NON** possiamo fare iscrizioni personali con indirizzi in un posto ed inviare le comunicazioni da un'altra parte, il software non lo permette
- ) Gli orari sono quelli che sono e sono lì per essere rispettati, **NON** possiamo aprire la sede alle 7.00 di mattina perché uno deve fare un'iscrizione urgente prima di andare a lavorare.
- ) a volte i ritardi possono essere a noi imputabili, ma l'ASI deve smaltire 70.000 iscrizioni, pertanto è normale che le tessere arrivino in ritardo. Per la ns. gestione aspettiamo una comunicazione per inviare le tessere ai soci, se le necessitate in anticipo, sinceratevi che siano arrivate e fate un salto in sede. Vi ricordo che la sede è aperta **il primo, secondo e terzo lunedì del mese dalle 21.00 in poi.**
- ) La sede è aperta di sera pertanto fornite i numeri di telefono ai quali possiamo contattarvi dopo cena. Purtroppo molti lasciano il numero dell'ufficio e risulta difficile richiamarvi. La pazienza di Lorenzo sta per finire e non possiamo pretendere che lavori anche nei giorni successivi all'apertura della sede.
- ) in segreteria telefonica parlate chiaro ed adagio, specificando nome e numero di telefono al quale richiamare. La segreteria telefonica è stupida e ripete solo ciò che le vien detto, non masticate le parole e dettate lentamente i numeri, altrimenti risulteranno incomprensibili.
- ) se vi sentite imbarazzati a parlare con una macchina o non accettate queste moderne diavolerie, armatevi di una bottiglia di Lambrusco, un tozzo di pane ed un mezzo salame e fate un salto in sede. Sarete sicuramente ben accolti.

**Compile!!!**

**Considerazioni di fine anno**

*Di Roberto Vellani*

Anno Domini 2003, il 14 del mese di Dicembre alle ore,

**Spazio per convocazione assemblea e guastalla**

, si riparte per un nuovo anno.

Auguri!

## La batteria

di Roberto Vellani

Chiamasi batteria quel pesantissimo pezzo squadrato, normalmente nero, che ci permette di avviare i motori (Ladies & gentlemen, start your engines). Altro non è che un accumulatore di energia che può essere utilizzata per avviare motori. Notoriamente i motori a scoppio attivano le fasi grazie al moto dei pistoni. Per i perfezionisti posso dire che non è sempre vero, perché un pistone fermo appena dopo il pms con ancora la miscela aria-benzina in compressione, potremmo avviarlo con il semplice scoccare della scintilla (operazione fattibile su vecchi motori, soprattutto il Ford T grazie anche alle sue bobine ad accumulo), ma si tratta sempre di casualità e comunque necessita della presenza di una scintilla e quindi di una fonte di energia. All'inizio le batterie non avevano grandi potenze, pertanto i motori venivano avviati a manovella o con altri sistemi a cariche inerziali. Esistevano sistemi ingegnosi, ma faticosi per precaricare energia cinetica attraverso dei volani o delle semplici molle con rilascio subitaneo delle masse (o delle molle). La negatività stava nel fallimento del primo tentativo, nessuno aveva più la forza di fare il secondo.

Attorno agli anni '20 vennero montati quasi in serie i sistemi di avviamento elettrico con batteria e motorino elettrico di avviamento. Rimane famoso il sistema delle Prinz NSU con la dinamo che fungeva da motorino d'avviamento a motore fermo, e da dinamo-caricabatteria col motore avviato. Altro sistema di avviamento è a cascata, nel quale una batteria avvia un motore piccolo il quale, portato a piena potenza, avvia un motore più grande (come sul carro armato Leopard nel quale una batteria avvia un motore ausiliario della Fiat 850, roba di prima della guerra del Kippur) che successivamente avvia il motore del carro armato.

Le batterie, inizialmente a 6 volt e poi generalizzate a 12, hanno subito una evoluzione costruttiva, ma il principio rimane sempre il medesimo: accumulare energia e ricaricarsi attraverso il moto del motore. Ultimamente le batterie sono gravate da enorme lavoro a causa dell'elettronica presente sulle nuove vetture, devono infatti tener alimentate le centraline, gli orologi, i trip computer, i fari di giorno, i condizionatori, i lunotti termici, le ventole, le iniezioni elettroniche, i satellitari, i servo comandi dello sterzo, le aperture dei cristalli, la posizioni dei sedili, gli specchietti e tramite le prese accendisigari devono alimentare i rasoi di chi si rade in macchina, le ricariche dei telefonini, le televisioni portatili e il phon di chi ha fatto il bagno in piscina.

Morale, sulle vetture moderne le batterie durano meno! Non ci credete? Lasciate una macchina ferma con l'antifurto satellitare inserito ed andate ad avviarla dopo 15 giorni. Avrete il miglior antifurto, il motore non partirà.

Invece le nostre sbaracchine hanno minori problemi, ma devono sopportare periodi di ferma più lunghi. Una batteria perde molta capacità se rimane scarica per lungo tempo. Cosa conviene quindi fare?

Buona cosa è smontarla e riporla in un ambiente non troppo freddo, controllare il livello dell'elettrolito (attenzione, su alcune batterie sigillate è possibile rimuovere i coperchi e controllare "de viso" come una volta, ma non aprite quelle dove è specificato di non farlo, al loro interno non c'è il classico acido solforico diluito in acqua distillata, ma miscele diverse e molto pericolose). Non cercate il livello dell'elettrolito nelle batterie cosiddette "a secco", nelle quali non troverete ne tappi ne liquidi. Queste batterie hanno per il momento un ristretto uso in campo motociclistico.

Controllati i livelli è buona norma procedere ad una ricarica almeno ogni 30 giorni, la ricarica migliore è quella con amperaggio di un decimo della potenza della batteria (misurata in A/h ampere per ora) con ricariche dell'ordine delle 10/12 ore.

Se abbiamo ad esempio una batteria da 60 A/h potremo caricarla a 6 A/h per 10 ore, ma le ultime sperimentazioni consigliamo di caricarle al minor amperaggio possibile per il maggior tempo possibile. In pratica carichiamo a 3 A/h per 20 ore.

A tal proposito sono nati nuovi caricabatteria solari ed elettronici; i primi utilizzano la luce del sole per caricare costantemente la batteria, i secondi caricano continuamente a bassa tensione e si staccano automaticamente appena la batteria raggiunge la sua carica ottimale. Costano 50/60 Euri, ma raddoppiano la vita delle batterie

Vi dò questo consiglio per due ragioni: la prima è che ho dovuto cambiare due batterie da moto in un anno, la seconda è che quando pensavo di poter avviare i motori ero nell'incapacità di farlo (avete presente quando dovete andare all'appuntamento con la ragazza del cuore per una cenetta romantica, siete tutti ben vestiti e pronti all'uopo ed il motore della vostra, gelosissima, vettura non parte?).

La batteria soffre meno se la scarichiamo per un faticoso avviamento, ma la ricarichiamo di lì a poco, mentre un lungo periodo di scarica è deleterio per la durata della batteria stessa.

§§§@@@§§§

Giubbotto ad alta visibilità, l'obbligo slitta al  
1° aprile

Viene prorogato al 1° aprile 2004 l'obbligo di indossare gli indumenti ad alta visibilità fuori dai centri abitati, in caso di arresto sulla carreggiata.

La proroga è dovuta per l'adeguamento alle indicazioni della UE del decreto con cui il Ministero dei Trasporti ha fissato le caratteristiche del giubbotto retroriflettente. Tale decreto, che entrerà in vigore dal 29 dicembre 2003, consentirà ai produttori di conoscere queste caratteristiche che dovranno avere gli indumenti ad alta visibilità.

(Programma manifestazioni riveduto e corretto) la 100 miglia sarà a Palavano in occasione della festa del ciaccio montanaro ed è il 20 Giugno. Il programma con le date è da mettere fuori in bacheca

\$\$\$@@@\$\$\$

## Programma Manifestazioni 2004

Le date, al momento, sono suscettibili di modifiche.

<u>DATA</u>	<u>EVENTO</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>
18 aprile 2004	<a href="#"><u>18^ edizione del "Perdono di Canossa"</u></a>	Scuderia San Martino
2 maggio 2004	<a href="#"><u>Guastalla Città dell'Auto</u></a>	MG Car Club d'Italia Pro-loco di Guastalla
15-16 maggio 2004	<a href="#"><u>Raduno in Umbria</u></a>	Scuderia San Martino
20 giugno 2004	<a href="#"><u>17^ edizione delle 100 Miglia</u></a>	Scuderia San Martino
sabato 3 luglio 2004	<a href="#"><u>Gambaratgnocco a San Martino in Rio</u></a>	Famiglia Gambarati Scuderia San Martino
25 luglio 2004	<a href="#"><u>MaxBenassignocco a Montalto di Casina</u></a>	Famiglia Benassi Scuderia San Martino
18-19 settembre 2004	<a href="#"><u>Raduno a Ferrara e Ravenna</u></a>	Scuderia San Martino
3 ottobre 2004	<a href="#"><u>Gita alla Collezione Righini di Castelfranco Emilia</u></a>	Scuderia San Martino
domenica 12 dicembre 2004	<a href="#"><u>Pranzo degli Auguri</u></a>	Scuderia San Martino
27 Giugno 2004	Vezzano Casina	Camer